



**DOPOLAVORO COMUNE DI BRESCIA**

**VIA CAMPO FIERA 6 - 25126 BRESCIA**

**TEL e FAX: 030/3754026 - INT. 030/2978325**

# **STATUTO**

Associazione

Dopolavoro Comune di Brescia

## **STATUTO**

### **ART. 1**

E' costituita l'Associazione dei dipendenti del Comune di Brescia e Partecipate denominata "DOPOLAVORO COMUNE DI BRESCIA" con sede in Brescia, di seguito denominata "Associazione".

L'Associazione assume la figura giuridica delle associazioni senza scopo di lucro ai sensi della Legge Regionale 14 febbraio 2008 n. 1, "Testo Unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso".

Distintivo dell'Associazione è la Vittoria Alata in azzurro su fondo bianco.

## **SCOPO**

### **ART. 2**

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e agisce ai sensi e per gli effetti della Legge 7 dicembre 2000 n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale" e della Legge Regionale Lombardia n. 1/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso" e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Associazione finalizza la sua attività agli interessi culturali, ricreativi, turistici e sociali dei soci, promuovendo la loro diretta partecipazione alla gestione di attività nel tempo libero.

L'Associazione non ha fini di lucro; garantisce la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative; assicura la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti; stabilisce con apposito regolamento di attuazione delle norme statutarie i criteri di ammissione e di esclusione degli aderenti, nonché i loro obblighi e diritti e le forme di pubblicità dei documenti contabili, l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto con le modalità di approvazione degli stessi da parte dell'assemblea degli aderenti; vigila affinché i proventi delle attività non possano in nessun caso essere divisi tra gli associati, anche in forme indirette. L'eventuale avanzo di gestione sarà reinvestito a favore delle attività previste nello Statuto.

Scopo dell'Associazione è svolgere attività ricreativa, culturale e di servizi ai soci, promuovendo iniziative volte a rendere più gradevole e proficuo il tempo libero dei soci che spaziano dalle conferenze alle mostre d'arte, dalle proiezioni cinematografiche a corsi di studio, linguistici e formativi, al fine di arricchire la personalità e le conoscenze degli appartenenti all'associazione, dai concerti a varie manifestazioni anche sportive, dall'organizzare gite turistiche e/o soggiorni all'organizzare eventi aggreganti e di partecipazione collettiva ed all'offrire servizi di varia natura con scopi sociali.

Nella realizzazione dei suoi compiti l'associazione rivolge particolare attenzione a valorizzare atteggiamenti e comportamenti attivi dei soci, determinando così le condizioni per una larga estensione di una grande azione culturale di massa all'interno della più generale lotta per il rinnovamento della società e per l'affermazione della pace, della giustizia sociale, per una più elevata qualità della vita.

L'associazione, inoltre, può partecipare a iniziative dell'associazionismo culturale e democratico su scala nazionale e promuovere, direttamente o con altri circoli aziendali e territoriali, lo sviluppo del rapporto con le aggregazioni democratiche e gli strumenti di partecipazione presenti sul territorio.

L'associazione ricerca momenti di confronto con le forze politiche e sociali, nella valorizzazione dei diversi ruoli, con le istituzioni pubbliche, enti locali e culturali, turistici e sportivi per contribuire alla realizzazione dei progetti comuni che si collocano nel quadro di una programmazione territoriale delle attività di tempo libero.

### **ART. 3**

Possono essere Soci dell'Associazione, con diritto di voto, tutti i dipendenti ed il personale in quiescenza del Comune di Brescia e delle sue Partecipate, nonché chiunque condivida le finalità dell'Associazione stessa.

La domanda di adesione all'Associazione deve pervenire al Consiglio in forma scritta e redatta su apposito modulo. L'accettazione e/o il diniego è di esclusiva competenza del Consiglio Direttivo. L'accettazione sarà comprovata tramite l'istituto del silenzio assenso (dopo 60 gg) e consegnata al socio della tessera.

Il diniego verrà comunicato in forma scritta e debitamente motivato entro 60 gg.

La qualifica di Socio è comprovata dalla tessera annuale.

I Soci versano a titolo di contributo la quota annuale il cui ammontare viene determinato dal Consiglio Direttivo, non è rivalutabile ed è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte.

La Qualifica di Socio si perde:

- a) per decesso
- b) per dimissioni / mancato rinnovo quota
- c) per esclusione quando il socio assume comportamenti altamente lesivi del buon nome dell'Associazione stessa e/o causa danni materiali e/o morali all'Associazione.

Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti alla stessa; tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio di Amministrazione riceve la notifica della volontà di recesso.

Il socio che recede non incorre in alcun onere. In caso di esclusione, il socio può ricorrere ad un organo interno di garanzia (collegio dei probiviri).

I soci hanno diritto a:

- eleggere gli organi dell'Associazione;
- accedere secondo quanto stabilito dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento di attuazione delle norme statutarie alla documentazione dell'Associazione;
- partecipare alle assemblee esprimendo il proprio parere con il voto;
- richiedere, in caso di revoca dalla qualità di socio su delibera del Consiglio Direttivo, di rivedere la decisione esponendo le proprie ragioni alla competenza del Collegio dei Probiviri;

I soci hanno il dovere di:

- svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro;
- rispettare le norme statutarie ed i regolamenti;
- versare la quota di adesione.

## **ORGANI**

### **ART. 4**

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;

- c) il Presidente;
- d) il Vice Presidente;
- e) il Segretario;
- f) il Cassiere;
- g) il Collegio Sindacale;
- h) il Collegio dei Probiviri;

Tutte le persone componenti gli organi dell'Associazione prestano la loro attività gratuitamente, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute secondo le modalità stabilite nel Regolamento di attuazione delle norme statutarie.

## **L'ASSEMBLEA DEI SOCI**

### **ART. 5**

All'Assemblea dei Soci partecipano tutti i Soci dell'Associazione. Può essere ordinaria o straordinaria.

All'assemblea dei Soci compete:

- approvare, su proposta del Consiglio Direttivo, il Bilancio Preventivo;
- approvare il Rendiconto dell'esercizio precedente predisposto dal Consiglio Direttivo;
- approvare lo Statuto;
- modificare lo Statuto, salvo le modifiche da apportare per adeguamenti normativi;
- sciogliere l'Associazione e decidere la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole dei  $\frac{3}{4}$  dei soci;

### **ART. 6**

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno degli aderenti, in proprio o a mezzo delega da conferirsi esclusivamente ad altri aderenti. Ogni aderente non può avere più di due deleghe.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti in proprio o per delega nei limiti indicati al secondo comma.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei Soci intervenuti.

### **Art. 7**

L'Assemblea è convocata in via straordinaria:

- a) tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;
- b) ogni qualvolta ne faccia richiesta il Collegio Sindacale;
- c) allorché ne faccia richiesta sottoscritta almeno un decimo dei Soci.

L'Assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

L'Assemblea Straordinaria, ad eccezione di quanto previsto in tema di scioglimento e devoluzione del patrimonio associativo, è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno i  $\frac{3}{4}$  degli iscritti in proprio o a mezzo delega da conferirsi esclusivamente ad altri aderenti.

Ogni aderente non può avere più di due deleghe.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti in proprio o per delega nei limiti indicati al comma quattro.

#### **ART. 8**

L'avviso di convocazione sia per l'ordinaria che per la straordinaria dovrà essere inviato ai soci almeno 15 giorni prima, mediante distribuzione di materiale cartaceo, posta elettronica e convenzionale agli iscritti nonché avviso sul sito.

Gli avvisi dovranno specificare il giorno e l'ora della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno in discussione.

Il Presidente ed in sua assenza il Vice Presidente dirige i lavori; il Segretario dell'Assemblea è il segretario dell'Associazione e, in caso di assenza, uno dei Consiglieri. Il Presidente controlla la validità delle deliberazioni assunte e sottoscrive il verbale redatto dal Segretario.

#### **ART. 9**

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o, qualora ne facesse richiesta la maggioranza dei presenti, a scrutinio segreto.

### **LE ELEZIONI**

#### **ART. 10**

I membri del Consiglio Direttivo, i membri del Collegio Sindacale e il Collegio dei probiviri sono eletti dai Soci a suffragio diretto e segreto.

In caso di parità di voti sarà eletto il Socio con più anzianità di iscrizione.

In caso di stessa data di adesione, verrà eletto il Socio più anziano di età.

Le elezioni sono valide qualunque sia la percentuale dei votanti sugli elettori. Le elezioni degli organi dell'Associazione si svolgono al termine di un quadriennio e devono essere indette con un preavviso di almeno 30 giorni.

#### **ART. 11**

Un'apposita Commissione Elettorale designata dal Consiglio Direttivo, composta da 5 soci non candidati provvede ad eleggere al suo interno un Presidente ed a seguire il regolare svolgimento delle elezioni ( preparazione delle schede, ecc.).

La nomina degli scrutatori ( devono essere soci del Dopolavoro) e la loro assegnazione ai seggi ( anche volanti) spetta unicamente al Consiglio Direttivo che non la può delegare.

#### **ART. 12**

Gli elettori hanno la facoltà di dare il proprio voto a favore di qualsiasi socio ; è ammessa comunque la possibilità di presentare liste elettorali. Le relative liste dovranno essere esposte nelle bacheche della Sede Sociale e rese note ai soci almeno 10 giorni prima delle elezioni.

#### **ART. 13**

I membri del Consiglio Direttivo ed i Sindaci eletti, che nel corso del mandato rendessero vacante la carica per dimissioni, decadenza o decesso, vengono sostituiti dai Soci che nella graduatoria elettorale hanno riportato il maggior numero di voti immediatamente dopo l'ultimo eletto; in caso di parità di voti assumerà la carica il Socio con più anzianità di iscrizione ed in subordine il più anziano d'età. I membri ed i sindaci subentrati permangono in carica fino alla scadenza del mandato che sarebbe spettato di diritto ai membri sostituiti. Le elezioni saranno effettuate a schede segrete. Non è ammesso il voto per delega.

## **CONSIGLIO DIRETTIVO**

### **ART. 14**

Il Consiglio Direttivo è composto da 11 membri eletti, a maggioranza di voti, da tutti i Soci dell'Associazione. Rimane in carica 4 anni, salvo revoca deliberata dall'Assemblea straordinaria appositamente convocata.

I membri del Consiglio sono rieleggibili.

Il Consiglio, nella sua prima riunione, prende atto delle risultanze della consultazione elettorale trasmesse dalla Commissione Elettorale, elegge al suo interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Cassiere.

Al Consiglio Direttivo compete:

- aggiornare lo Statuto per meri aggiornamenti e/o adeguamenti normativi, dandone massima diffusione ai soci;
- predisporre ed approvare il/i Regolamento/i per l'attuazione delle norme statutarie;
- promuovere e coordinare la vita dell'Associazione stabilendo i criteri di massima che devono essere seguiti per l'attuazione del programma da svolgere;
- esaminare e approvare la proposta di Bilancio Preventivo ed il progetto di Rendiconto;
- nominare i collaboratori preposti alle diverse branche delle attività che potranno essere scelti oltre che fra i componenti del Consiglio medesimo, anche fra gli iscritti all'Associazione;
- ratificare le adesioni dei soci;
- prendere atto delle dimissioni dei soci;
- nominare le commissioni su cui si articola l'attività dell'Associazione;
- approvare in linea di massima i piani di attività proposti dalle Commissioni;
- designare la Commissione Elettorale ad ogni scadenza del mandato secondo le modalità di cui all'art.11;
- nominare gli scrutatori di seggio secondo le modalità di cui all'art. 11;

### **ART. 15**

La prima riunione del Consiglio è convocata dal Consigliere che ha riportato il maggior numero di voti ed è dal medesimo presieduta fino all'avvenuta elezione del Presidente e Vice Presidente.

Il Consiglio è validamente costituito, con la presenza della metà più uno dei Consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti. A parità di voti prevale il voto del Presidente. Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono intervenire per ragioni particolari e su invito formale del Consiglio stesso, solo gli associati senza comunque diritto di voto.

Il Consiglio è convocato con lettera scritta e/o mediante e-mail del Presidente o da chi ne fa le veci almeno 5 giorni, compresi i festivi, prima di quello fissato per la riunione.

Il Consiglio può darsi delle regole costanti di convocazione con conferma delle stesse e relativo ordine del giorno da parte del Presidente.

#### **ART. 16**

Il caso di assenza del Presidente le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Vice Presidente e in mancanza di questi dal Consigliere presente eletto con il maggior numero di preferenze e, a parità di preferenze, dal più anziano d'età

#### **ART. 17**

La qualifica di Consigliere si perde:

- a) per decesso;
- b) per dimissioni espresse;
- c) per mancata presenza senza motivata giustificazione a 3 riunioni consecutive o a 6 riunioni non consecutive nell'arco annuale dei lavori del Consiglio - in media 10 riunioni; il consigliere deve essere dichiarato decaduto dalla carica da parte del Consiglio che ne darà comunicazione scritta all'interessato;
- d) per esclusione: il consigliere deve essere dichiarato decaduto dalla carica per gravi motivi da parte del Consiglio che ne darà comunicazione scritta all'interessato; la perdita della qualifica di consigliere non toglie all'interessato la qualifica di socio purché la decadenza non avvenga ai sensi dell'art. 3 - 4° comma punto c).
- e) In caso di esclusione, il consigliere può ricorrere all'organo interno di garanzia (Collegio dei probiviri).

In caso di vacanza di membri eletti entreranno a far parte del Consiglio i candidati che in graduatoria, dai risultati delle elezioni, seguono immediatamente l'ultimo eletto.

Qualora, dopo l'ultimo eletto non vi siano altri candidati votati, sempre che il numero dei Consiglieri sia superiore alla metà dei componenti previsti, il Consiglio rimane in carica.

Quando venga a mancare un numero dei Consiglieri eletti superiore alla metà, deve essere convocata l'Assemblea Straordinaria per indire l'elezione del nuovo Consiglio entro un periodo di 60 giorni.

#### **ART. 18**

Durante le riunioni del Consiglio viene redatto dal Segretario regolare verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e una copia del quale verrà messa a disposizione dei Consiglieri nella riunione immediatamente successiva.

### **IL PRESIDENTE**

#### **ART. 19**

Il Presidente viene nominato dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri.

#### **ART. 20**

Il Presidente è il legale rappresentante ed ha la firma sociale, presiede e dirige l'Associazione, mette in atto il programma.

#### **ART. 21**

In caso di sua assenza o di impedimento dette mansioni saranno assunte dal Vice Presidente

#### **ART. 22**

Il Presidente resta in carica per la durata del mandato salvo diversa decisione presa a maggioranza dal Consiglio stesso.

La sostituzione avviene con le stesse modalità previste dagli specifici articoli del presente Statuto.

#### **ART. 23**

Il Presidente ha le seguenti attribuzioni:

- 1) convoca il Consiglio Direttivo e presiede l'assemblea dei Soci;
- 2) è immediato e diretto esecutore delle deliberazioni del Consiglio Direttivo
- 3) ha la facoltà di delegare poteri per determinati atti, di autorizzare e compiere qualsiasi operazione presso ogni ufficio o amministrazione pubblica o privata;
- 4) può svolgere anche tutte le operazioni di spettanza del Consiglio Direttivo qualora sia da questo appositamente e particolarmente delegato;
- 5) è autorizzato infine ad assumere tutte quelle decisioni che egli riterrà opportuno nell'interesse dell'Associazione e per il suo regolare funzionamento, purché tali decisioni non siano in contrasto con il Consiglio Direttivo;
- 6) ha la rappresentanza in giudizio;
- 7) firma la corrispondenza;
- 8) provvede alla formazione di commissioni di studio allo scopo di consentire una più rapida soluzione dei problemi da sottoporre all'esame del Consiglio Direttivo

### **IL VICE PRESIDENTE**

#### **ART. 24**

Il Vice Presidente viene nominato dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri, coadiuva il Presidente nell'espletamento delle funzioni conferitigli dal presente Statuto e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Il Vice Presidente resta in carica per la durata del mandato salvo diversa decisione presa a maggioranza dal Consiglio stesso.

La sostituzione avviene con le stesse modalità previste dagli specifici articoli del presente Statuto.

### **IL SEGRETARIO**

#### **ART. 25**

Il Segretario coordina l'attività del Consiglio Direttivo.

Coadiuva il Presidente nelle sedute del Consiglio, ne controlla la regolarità e verifica la presenza dei Consiglieri al fine dell'applicazione puntuale dell'art. 17 dello Statuto.

Provvede alla verbalizzazione delle sedute del Consiglio Direttivo, delle assemblee dei Soci, sia ordinarie che straordinarie; sottoscrive i relativi verbali insieme al Presidente, ne cura la tenuta e l'aggiornamento, ne invia copia ai Consiglieri ed è responsabile della tenuta dei registri delle sedute in originale.

Organizza le attività del Dopolavoro quali le assegnazioni delle borse di studio e la consegna ai soci della stenna natalizia, coordinando la presenza dei consiglieri e/o soci che presteranno la loro assistenza al fine della perfetta riuscita delle manifestazioni..

Il Segretario nello svolgimento dei compiti assegnatigli può essere coadiuvato da un altro iscritto all'Associazione , previa nomina da parte del Consiglio Direttivo.

## **IL CASSIERE**

### **ART. 26**

Il Cassiere, eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno, provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese. Prende in consegna i beni mobili ed immobili ed è responsabile della loro consistenza, tiene inoltre aggiornato l'inventario laddove ci sia presenza di beni inventariabili.

Predispone lo schema di bilancio e del Rendiconto. E' responsabile dei documenti finanziari e contabili; provvede alla gestione delle risorse economiche tenendo sotto controllo la consistenza del conto corrente dell'Associazione. Prende in carico e gestisce il fondo spese in contanti al fine di provvedere alle minute spese effettuate dai Consiglieri nelle attività che organizzano dietro presentazione delle pezze giustificative e previo accordo sulle somme da movimentare.

## **IL COLLEGIO SINDACALE**

### **Art. 27**

Il Collegio Sindacale è eletto e revocato con le stesse modalità previste per i membri del Consiglio. Composto da tre membri dell'Associazione, esercita il controllo amministrativo e contabile su tutti gli atti di gestione compiuti dall'Associazione; accerta che la contabilità sia tenuta secondo le norme prescritte, esamina i bilanci e propone eventuali modifiche. Il Collegio dei Sindaci può accertare semestralmente la consistenza di cassa, l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale o ricevuti dall'Associazione a titolo di cauzione. I membri del Collegio Sindacale possono partecipare su espresso invito, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.

## **IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

### **ART. 28**

L'Assemblea provvede, contestualmente all'elezione del Consiglio Direttivo, alla nomina del Collegio dei Probiviri, organo di garanzia interno, composto da tre membri dell'Associazione con il compito di dirimere le controversie che dovessero sorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione. I componenti del Collegio dei Probiviri durano in carica 4 anni. L'incarico di componente del Collegio dei Probiviri è incompatibile con la carica di consigliere direttivo. I probiviri partecipano di diritto alle adunanze d'Assemblea.

## **ENTRATE**

### **ART. 29**

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalla quota associativa la cui entità viene stabilita dal Consiglio Direttivo;
- b) dalle entrate per manifestazioni;
- c) da donazioni, elargizioni, lasciti di Enti e di privati;
- d) da contributi dell'Amministrazione Comunale e di altri enti pubblici e privati in qualsiasi forma;
- e) da redditi patrimoniali.

### **ART. 30**

La responsabilità della gestione patrimoniale è assunta, in solido, dai membri del Consiglio Direttivo.

## **ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE**

### **ART. 31**

L'Associazione su indicazione e con la partecipazione dei propri Soci propone e organizza attività, realizzate attraverso il Consiglio Direttivo.

### **ART. 32**

Le attività proposte si sviluppano principalmente nelle seguenti commissioni:

- a) promozionale ;
- b) culturale;
- c) sportiva;
- d) turismo;

### **ART. 33**

Ogni Commissione ha uno o più responsabili designati dal Consiglio Direttivo i quali hanno il compito di programmare le rispettive iniziative che formeranno il programma annuale dell'attività dell'Associazione che dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo. Dopo l'approvazione l'esecuzione delle iniziative è autonomamente affidata alle singole commissioni.

## **BILANCIO E UTILI**

### **ART. 34**

I bilanci, redatti dal Cassiere, esaminati dal Consiglio Direttivo che li propone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci convocata in seduta ordinaria, devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 15 giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

La richiesta di copie é soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

### **ART. 35**

Il patrimonio sociale non può essere ridistribuito tra i soci e, in caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio che residua deve essere devoluto ad altra associazione con analoghe finalità di pubblica utilità, sentito l'Organismo di controllo del Terzo Settore, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

## **NORME FINALI**

### **ART. 36**

Il presente Statuto potrà essere modificato con deliberazione dei Soci riuniti in Assemblea ordinaria che potrà avere anche carattere permanente in concomitanza con eventi particolari organizzati dal Consiglio Direttivo che prevedono la partecipazione di tutti i soci quali , p.es., la distribuzione della Strenna Natalizia.

Le modificazioni dovranno essere proposte dal Consiglio Direttivo oppure da un decimo dei Soci.

Gli articoli da modificare dovranno essere indicati nell'ordine del giorno proposto dal Consiglio Direttivo per l'Assemblea ordinaria o permanente.

I meri adeguamenti normativi per leggi già in vigore ma non ancora inserite nel testo o per nuove leggi aventi ad oggetto l'associazionismo sono di competenza del Consiglio direttivo.